

<https://economiepro.corriere.it/utente/login?url=notizia/2023/07/12/design-lusso-tamburi-raddoppia-l-investimento-idb-31737e44-20ce-11ee-a8dc-d9488408334d.shtml&fingerprint=9f8c957c3709297f4696df28992f33c0>

L'OPERAZIONE

Design e lusso, Tamburi raddoppia l'investimento in Idb

Tip, la piattaforma di investimenti guidata da Giovanni Tamburi e Alessandra Gritti ha deciso di raddoppiare con un altro 20% l'impegno nella Italian Design Brands, la società dell'arredo-design di alta qualità che si è quotata a maggio e promette di intensificare il suo ruolo di aggregatore di marchi di pregio nel made in Italy

di Daniela Polizzi

Gli obiettivi di crescita ambiziosi delle aziende attirano i capitali. Così Tip, la piattaforma di investimenti guidata da Giovanni Tamburi e Alessandra Gritti ha deciso di raddoppiare l'impegno nella Italian Design Brands, la società dell'arredo-design di alta qualità che si è quotata a maggio e promette di intensificare il suo ruolo di aggregatore di marchi di pregio nel made in Italy. Tip aveva già puntato sulla società nata nel 2015 su iniziativa della Private Equity Partners di Fabio Sattin e Giovanni Campolo, di Paolo Colonna, Giovanni e Michele Gervasoni acquisendo per 72 milioni il 51% di Investindesign, la società che sta a monte della Idb della quale possiede il 46,9%.

Ora Tip raddoppia investendo altri 28,4 milioni aggiungendo un altro 20% nella Investindesign. Ma questa volta Tip non è sola perché investe attraverso un club deal che raggruppa dinastie industriali: dagli Angelini, ai Catelli (ex Artsana) fino ai Dompè e i Ferrero del gruppo metallurgico piemontese. Il modello? Quello ben conosciuto a Tamburi che ha accompagnato la crescita di nomi come Moncler, Ovs e Amplifon.